La vita dopo il trauma cranico

Arriva a Milano la onlus per i pazienti colpiti al cervello

di BENEDETTA GUERRIERO

– MILANO –

COOPERATIVE-learning e housing sociale per supportare nella riabilitazione le persone colpite da trauma cranico. Questo l'obiettivo di ProgettAzione, onlus bergamasca che da metà novembre ha aperto una sede anche a Milano in via Teodosio.

«L'operazione è una grande opportunità per noi – spiega Alvaro Bozzolo, presidente della cooperativa sociale -. Lavorando in contesti ampi come Milano, possiamo contribuire a supportare chi si trova a vivere una situazione di forte disagio in una grande metropoli, dove spesso le difficoltà appaiono più complesse da gestire. Siamo fiduciosi e crediamo che il nostro progetto, grazie alla collaborazione delle realtà locali, avrà dei buoni risultati anche in questo nuovo contesto».

DELICATI La riabilitazione è un momento decisivo

E I NUMERI forniscono un quadro preoccupante della situazione: sono 216mila le persone che in Italia hanno una cerebro lesione acquisita, mentre in Europa il dato sfiora i tre milioni. Ictus, emorragia cerebrale, anossia o trauma cranico da incidente stradale possono danneggiare il cervello, ma la scommessa della onlus bergamasca è proprio quella di garantire una riabilitazione attraverso la collaborazione e la condivisione. «Usciti dall'ospedale dopo un incidente o una grave malattia che ha colpito il cervello - prosegue Bozzolo - il paziente torna a casa per riprendere una nuova vita che non avrà più le caratteristiche della precedente. Spesso le famiglie sono impreparate e lasciate a se stesse. Proprio in quella delicata fase, i nostri servizi offrono un sostegno concreto alla famiglia per ripristinare una continuità con la vita precedente, aiutando il paziente a riprogettarne una nuova. E in questo gli interventi di gruppo e in gruppo sono fondamentali per accelerare i miglioramenti».

Favorendo la partecipazione alla vita sociale, si minimizza, quindi, l'effetto della disabilità e il confronto con gli altri sprona i singoli a riconquistare forze ed energie. Le cooperative-learning e un programma di housing sociale sono gli strumenti scelti da ProgettAzione per supportare i pazienti. Il primo facilita l'assunzione di responsabilità individuali, ma allo stesso tempo potenzia le capacità cognitive e relazionali, mentre l'housing sociale permette ai pazienti di sperimentare un nuovo percorso di indipendenza per uscire dall'isolamento e dalla solitudine che spesso accompagnano la disabilità. I risultati non mancano: dal 1999 a oggi sono 241 le persone prese in carico dalla onlus, il 75 per cento di queste è tornato ad avere un lavoro, ad andare a scuola, conducendo un'esistenza molto vicino alla normalità

LA MOSTRA QUADRI D'AUTORE A SOSTEGNO DI PORTOFRANCO, IDEA NATA DA INSEGNANTI

Trentuno artisti pagano l'aiuto allo studio

– MILANO –

QUANDO i colori aiutano i giovani in difficoltà. Fino al 23 dicembre si svolgerà nell'aula magna di Portofranco (piazza General Cantore, 10 a Milano) la mostra benefica di pittura "Libera Mente" (nei feriali dalle 16 alle 18, ingresso libero) a favore dell'Associazione Portofranco onlus che offre gratuitamente aiuto allo studio a ragazzi delle scuole medie superiori di Milano. Hanno aderito all'iniziativa 31 artisti, tra questi Sam Havadtoy, Bob Krieger, Giovanni Frangi, Marisa Laurito, Laura Fiume, Jean Blanchaert, Svetlana Nikolic, Simona Uberto, Raul Gabriel.

Tutte le opere saranno vendute senza commissione, con un risparmio di circa il 30/40% rispetto all'acquisto in galleria, e il ricavato andrà all'associazione. Portofranco, è un'iniziativa che offre gratuitamente aiuto allo studio ai ragazzi delle scuole medie superiori di Milano attraverso l'impegno di 400 volontari tra adulti e giovani universitari. Nell'ultimo anno scolastico ha accompagnato più di 1000 ragazzi fornendo 18.280 ore di aiuto allo studio. Nel primo decennio di attività l'Associazione ha aiutato 6.884 ragazzi attraverso il contributo di più di 2.300 volontari che si sono avvicendati.

Portofranco nasce nel 2000 da un gruppo di insegnanti che, a partire dall'impegno e dalla passione per la propria professione e di fronte a casi sempre più numerosi di insuccesso scolastico, decide di approfondire il rapporto con i ragazzi che sono in difficoltà. L'attività inizia in alcuni locali dello stabile di proprietà dell'Amministrazione comunale in viale Papiniano che ancora oggi è sede dell'associazione a Milano.

E.F.

CLOCHARD MUSICA SOLIDALE

Porta una coperta ed entri al concerto

– MILANO –

UNA COPERTA PORTATA da casa come biglietto d'ingresso per partecipare al concerto. È questo il regalo di Natale destinato alle persone senza dimora che Progetto Arca ogni notte incontra con la sua unità di strada per le vie del centro e della periferia. Domani, alle 21, presso la Chiesa di San Fedele a Milano (Piazza San Fedele 4), il Coro Ensemble Vocale Ambrosiano, accompagnato dalle voci bianche dei Musici Cantori di Milano e diretto da Mauro Penacca, si esibirà in un concerto Gospel a favore di Fondazione Progetto Arca, onlus che opera dal 1994 per offrire un sostegno concreto alle persone in stato di grave indigenza ed emarginazione, in particolare ai senza dimora. In programma numerosi brani tra i più noti e amati della tradizione gospel e spiritual, con un occhio al Natale: da White Christmas a Silent night, da Swing low, Sweet chariot a Happy day fino a Imagine. Il coro è accompagnato da Roberto Binetti al pianoforte e Giampaolo Berrettini all'organo. La novità è nelle modalità di accesso. L'ingresso al concerto per gli spettatori non prevede il normale acquisto di un biglietto, ma la consegna di una coperta (o un maglione o una sciarpa o un berretto di lana) presso il punto di raccolta allestito davanti alla chiesa da Progetto Arca. Che potrà così offrire un caldo dono di Natale ai senza dimora.

NATA NEL 1994 dall'incontro di un gruppo di amici, impegnati in attività di volontariato presso il rifugio per senza fissa dimora di Fratel Ettore Boschini e dal loro desiderio di attivarsi per aiutare concretamente i più bisognosi, la Fondazione Arca onlus ha sede in via Lazzaretto 19. Centri di accoglienza, unità operativa di strada, progetto di sostegno emergenze, custodia sociale e sportello di ascolto sono alcuni dei servizi che Progetto Arca offre per fornire il primo aiuto alle fasce deboli della popolazione e favorirne la loro integrazione nella società.

Concerto Gospel della Fondazione Progetto Arca onlus. Domani nella Chiesa di San Fedele, piazza San Fedele 4, ore 21.
È consigliata la prenotazione al numero 02-465.467.467 (orari: 10/13 e 14/17).
Info: www.progettoarca.org. Lu.Sa.

LA CAMPAGNA FINO ALL'OTTO DICEMBRE SI POSSONO SOSTENERE GLI SFORZI DI UNA DELLE PIÙ STORICHE FONDAZIONI MILANESI

Sacra Famiglia li riabilita dopo gli incidenti, ora arriva anche un sms solidale

– MILANO –

TONINO, padre di due figli, era un agente penitenziario. Una mattina all'alba uscì dal carcere dopo aver fatto il turno di notte. Prese lo scooter, ebbe un incidente. Era il 2002 e da allora è paraplegico. Valerio era un ragazzo alto, robusto, allegro e faceva il buttafuori nelle discoteche. Una notte, dopo aver finito il turno, prese la moto per tornare a casa. Si schiantò a 160 km all'ora in autostrada contro un palo.Giada era una studentessa di 19 anni quando una notte uscì da una discoteca. Guidava un amico, ebbero un incidente, e lei si risvegliò paralizzata dal collo in giù. Stefania faceva il medico veterinario. Oggi ha 55 anni, da quando ne ha trenta combatte con la sclerosi multipla. Salvina era un'impiegata, oggi ha 45 anni e lotta ogni giorno contro la Sla.

Tonino, Valerio, Giada, Stefania, Salvina sono solo alcuni degli Ospiti della Rsd "Simona Sorge", la Residenza socio-sanitaria assistenziale per persone con disabilità a Inzago, una filiale della Fondazione Sacra Famiglia.

UNA ONLUS costruita nel 2009 con lo scopo di accogliere malati di Sclerosi Multipla, Sclerosi Laterale Amiotrofica (Sla) e altre patologie degenerative, oltre ad esiti di traumi cranio encefalici o accidenti cerebrovascolari, dovuti ad incidenti stradali, incidenti sul lavoro o altri episodi traumatici.

Per continuare la propria attività, Fondazione Sacra Famiglia Onlus lancia una campagna di raccolta fondi lanciata da Fondazione Sacra Famiglia con l'sms solidale, mirata a garantire a tutte queste persone una casa adeguata in cui continuare a vivere. Chi vorrà aderire, fino all'8 dicembre potrà mandare un messaggio o fare una chiamata da rete fissa al numero 45598, o versare un'offerta sul ccp 13557277, o contribuire online dal sito www.sacrafamiglia.org. Il testimonial della campagna sarà il comico Claudio Batta.

E.F.

Pagina a cura di
ENRICO FOVANNA
per segnalazioni e proposte
enrico.fovanna@ilgiorno.net